

COMUNE DI _____

DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE/ DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA PREDISPOSIZIONE E MESSA A DISPOSIZIONE DEI COMUNI DELLA VALLE D'AOSTA DI UN SERVIZIO DI CATTURA, MANTENIMENTO E CUSTODIA DI CANI VAGANTI, STIPULATA TRA IL CONSORZIO DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA E L'ASSOCIATION VALDÔTAINE POUR LA PROTECTION DES ANIMAUX

L'anno _____, il giorno ____ del mese di ____ alle ore _____ in _____, a seguito di regolare convocazione, nella consueta sala delle adunanze, sita in _____, si è riunita/o **la/i**

GIUNTA COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Signori:

NOME E COGNOME	SINDACO	PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE
NOME E COGNOME		PRESENTE / ASSENTE

...

Gli Assessori non presenti sono ritenuti giustificati.

Assiste alla seduta, con funzione rogatoria, il Segretario dell'ente dott. _____.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco _____ dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE/IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge regionale 22 novembre 2010, n. 37 “Nuove disposizioni per la tutela e per il corretto trattamento degli animali di affezione. Abrogazione della legge regionale 28 aprile 1994, n. 14”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1194 del 8 giugno 2012, recante “Approvazione delle tariffe per la cattura, la custodia, il mantenimento, le cure e i trattamenti sanitari dei cani e dei gatti, ai sensi dell’art. 25, comma 8, e dell’art. 28, comma 2, della l.r. 37/2010”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1731 del 24 agosto 2012, recante “Approvazione delle linee guida regionali per la tutela degli animali d’affezione, ai sensi dell’art. 4, comma 2, della l.r. 37/2010”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 5 ottobre 2012, recante “Approvazione dei criteri per l’individuazione dei soggetti autorizzati alla cattura dei cani vaganti, randagi o inselvatichiti o al loro abbattimento, ai sensi dell’art. 25, comma 2, della legge regionale 37/2010. Revoca della DGR n. 2969 in data 7 aprile 1995”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1162 del 28 giugno 2013, recante “Approvazione delle modifiche e integrazioni delle linee guida regionali per la tutela degli animali d’affezione, approvate con DGR n. 1731 del 24/08/2012”;

RICHIAMATO l’Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione;

CONSIDERATO che la normativa sopraccitata ha delineato precisi obblighi e responsabilità in capo ai Comuni, in materia di prevenzione del randagismo, di gestione delle colonie feline, di controllo, dell’identificazione e di registrazione degli animali da affezione;

CONSIDERATO che i Comuni sono tenuti ad effettuare attività di vigilanza e di prevenzione del randagismo, identificando e registrando nell’anagrafe canina i cani rinvenuti sul territorio comunale;

TENUTO CONTO che nei Comuni valdostani gli orari lavorativi degli addetti di Polizia Locale non coprono le ventiquattro’ore giornaliere e non prevedono, nella maggior parte dei casi, il servizio nei giorni festivi;

TENUTO CONTO che l’Association Valdôtaine pour la Protection des Animaux – A.VA.P.A. Onlus risulta essere l’unico soggetto abilitato, con deliberazione della Giunta regionale n. 1930 del 5 ottobre 2012, alla cattura dei cani vaganti, oltre alla Polizia locale, al Corpo forestale della Valle d’Aosta e alle guardie di parchi nazionali, regionali e delle riserve private di caccia;

TENUTO CONTO che con nota **assunta agli atti al prot. n. _____ del _____**, il Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta (CELVA) ha comunicato che lo stesso CELVA e l’Association Valdôtaine pour la Protection des Animaux (A.VA.P.A. Onlus) hanno sottoscritto la Convenzione per la predisposizione e messa a disposizione dei Comuni della Valle d’Aosta di un servizio di cattura, mantenimento e custodia di cani vaganti, che qui integralmente si richiama;

PRESO ATTO che la citata Convenzione ha validità dal 1° giugno 2017 fino al 30 settembre 2018;

RITENUTO opportuno, al fine di ottemperare agli obblighi di legge, aderire alla convenzione di cui sopra;

RITENUTO che il contributo a carico del Comune per la realizzazione del servizio, di cui all’art. 9 della citata Convenzione, risulta conveniente sotto il profilo economico;

RICHIAMATA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”;

RICHIAMATO il vigente statuto dell’Amministrazione;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze **della Giunta comunale/ del Consiglio comunale**;

VISTO il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Segretario dell'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta" e dell'art. 49 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare l'adesione alla convenzione per la predisposizione e messa a disposizione dei Comuni della Valle D'Aosta di un servizio di cattura, mantenimento e custodia di cani vaganti, stipulata tra il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta e l'Association valdôtaine pour la protection des animaux, e i relativi allegati che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale per le motivazioni indicate in premessa, alle quali espressamente si rinvia;
2. di dare atto che la presente deliberazione comporta un impegno di spesa pari a _____ come previsto dall'allegato 2 "Tabella riepilogativa delle quote di adesione" della suddetta Convenzione.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di poter procedere in tempi brevi agli adempimenti conseguenti tale adozione;
4. di trasmettere, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

IL _____
Nome/Cognome

IL SEGRETARIO
Nome/Cognome